


INDICAZIONI

1. Dopo la compilazione, Il file deve essere inviato in PDF NON editabile alla segreteria. Non è necessaria la stampa del documento.
Assicurarsi che tutto ciò che viene scritto negli appositi campi risulti visibile prima di salvare in formato non editabile.
2. Il verbale V.04 deve essere redatto solo per i PDP che vengono compilati e condivisi con la famiglia tramite apposita riunione organizzata dalla Funzione strumentale.
Per i PDP redatti durante i consigli di classe di ottobre-novembre non sarà necessario il verbale V.04 ma si menzionerà l'avvenuta compilazione del PDP all'interno del verbale del CDC.
3. Il foglio con le firme ed eventuale verbale in formato cartaceo e il PDP in formato digitale devono essere consegnati **entro e non oltre 10 giorni** dalla stesura del documento.

Si chiede a tutti i docenti di ogni consiglio di classe la massima collaborazione nei confronti del proprio coordinatore e di rispettare questa scadenza per essere in linea con la normativa che prevede l'invio del documento alla famiglia entro il primo trimestre dell'anno scolastico o comunque in tempi adeguati.

ELIMINARE QUESTA PAGINA PRIMA DELL'INVIO DEL PDP ALLA SEGRETERIA

 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE	DOC_A.02	PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

A.S.

Cognome Nome alunno/a	Data di nascita	Classe
<input style="width: 300px; height: 25px;" type="text"/>	<input style="width: 250px; height: 25px;" type="text"/>	<input style="width: 80px; height: 25px;" type="text"/>
Coordinatore di classe	Funzione strumentale alunni DSA-BES	
<input style="width: 300px; height: 25px;" type="text"/>	<input style="width: 300px; height: 25px;" type="text"/>	

SEZIONE A - Tipologia del disturbo

- DISLESSIA
- DISGRAFIA
- DISORTOGRAFIA
- DISCALCULIA
- DISTURBO MISTO DEGLI APPRENDIMENTI
- ALTRO DISTURBO ASSOCIATO:

Certificazione rilasciata da:

- Servizio Sanitario Nazionale
 Ente accreditato
 Ente privato

redatta in data da

presso

LINGUA STRANIERA

- Esonerato
 Dispensato

SEZIONE B – Misure dispensative¹

	MATERIE
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo	
Dispensa dal ricopiare testi lunghi e articolati o espressioni matematiche dalla lavagna	
Dispensa dallo studio mnemonico (tabelle, definizioni, formule, forme verbali, ecc)	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa	
Dispensa dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati (non più di una verifica scritta o orale al giorno)	
Altro... <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>	<div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div>

SEZIONE C – Strumenti compensativi

	MATERIE
Utilizzo del computer o tablet con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e con tecnologie di sintesi vocale	
Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale. <i>(Il dispositivo, durante la lezione, sarà gestito dal docente per evitare la registrazione di voci e nomi dei compagni di classe)</i>	

1. Per gli studenti delle classi quinte: Le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le forme di valutazione dovranno essere riportati nel documento Relazione alunni BES da allegare al Documento del 15 Maggio. Il DLgs 62/2017 art. 20 c. 10-11 prevede che "nello svolgimento delle prove scritte degli Esami di Stato, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PdP e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame".

Utilizzo di ausili per il calcolo (formulari, calcolatrice, ecc)	
Utilizzo di mediatori didattici: schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante le verifiche scritte e orali (<i>i mediatori didattici dovranno essere visionati dall'insegnante una settimana prima della verifica scritta o orale</i>).	
Utilizzo di dizionari digitali off line.	
Altro... <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>	<div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>

SEZIONE D - Forme di valutazione e Modalità di verifica

VALUTAZIONE INDICAZIONI GENERALI	Valorizzare il processo di apprendimento dello studente e non valutare solo il prodotto/risultato
	Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma e nell'esposizione orale, tener conto di eventuali difficoltà espressive. Nella risoluzione dei problemi, valutazione dei procedimenti e non dei calcoli

MODALITÀ DI VERIFICA PROVE SCRITTE E ORALI	MATERIE
<p>Uso degli strumenti e dei mediatori didattici nelle prove scritte e orali (schemi, mappe, tabelle, formulari, calcolatrice, computer, ecc)</p>	
<p>Programmare tempi più lunghi del 30% rispetto ai tempi standard per l'esecuzione delle prove scritte <i>oppure</i> Prove scritte nei tempi standard ma con riduzione del 30% del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi (<i>la scelta dell'una o dell'altra opzione è a discrezione dell'insegnante in base all'organizzazione oraria e alla tipologia di prova</i>)²</p>	

² Le Linee guida riportano la seguente indicazione: "[...] In assenza di indici più precisi, una quota del 30% in più appare un ragionevole tempo aggiuntivo [...]". Pertanto questa percentuale, a seconda della tipologia di prova, può essere suscettibile di variazione in più o in meno. Se la prova ridotta costringe anche a una riduzione degli obiettivi, questi verranno valutati nei giorni immediatamente successivi alla verifica.

<p>Facilitare la decodifica delle consegne attraverso la lettura degli esercizi da parte dell'insegnante <i>oppure</i> fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>Parziale compensazione o completamento delle verifiche scritte con prove orali o viceversa <i>(le modalità saranno definite dal docente in base alla tipologia di prova e alla disciplina interessata)</i>³</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>Ove possibile, strutturare le verifiche scritte con domande a risposta chiusa, variante vero/falso, tecnica cloze, inserimento di richiami a regole e procedure necessarie per la prova <i>(la scelta dell'una o dell'altra opzione è a discrezione dell'insegnante in base alla tipologia di prova; la prova strutturata dovrà in ogni caso verificare gli obiettivi che il docente si propone)</i></p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>Nelle verifiche scritte in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>Nella comprensione di un brano in lingua straniera, suddividere il testo in più parti con relative domande</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>Verifiche orali programmate</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>
<p>Altro...</p> <div style="border: 1px solid black; height: 40px; width: 100%;"></div>	<div style="border: 1px solid black; height: 60px;"></div>

³ Il voto della prova scritta, che non può essere annullata, non viene registrato ma andrà a fare media con la compensazione orale che si realizza nei giorni immediatamente successivi. Sulla prova cartacea si riportano la data della compensazione orale, gli argomenti richiesti e la valutazione dell'orale. Il voto finale, riportato sul registro elettronico, è il risultato di una media ponderata, cioè la valutazione dello scritto avrà un peso minore rispetto alla valutazione dell'orale. Annotare sulla prova cartacea se lo studente dichiara di non voler compensare la prova scritta.

SEZIONE E – Didattica personalizzata e individualizzata

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi minimi per la promozione alla classe successiva, la didattica personalizzata e individualizzata prevede che ogni alunno sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, attivando particolari accorgimenti strategici, metodologici e didattici. Ogni dimensione si riferisce in maniera generica a una modalità di lavoro che comprende a sua volta, svariate tipologie di approcci didattici che ogni docente può utilizzare nell'ottica della flessibilità e della propria autonomia di lavoro e al fine del successo formativo di ogni alunno.

- Apprendimento collaborativo e tutoring
- Adattamento dei contenuti attraverso l'uso di materiali e/o strumenti aggiuntivi e/o di differente tipologia
- Uso di mappe mentali e concettuali, schemi e aiuti visivi di vario genere
- Sviluppo di abilità comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento
- Sviluppo della consapevolezza di ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi
- Sviluppo di una positiva immagine di sé e di buoni livelli di autostima per incrementare la motivazione ad apprendere
- Valutazione formativa finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento; feedback continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Attività di recupero, consolidamento o potenziamento

SEZIONE F – Patto con la famiglia

La famiglia collabora con la scuola, sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico, incoraggia l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi individuati nel PDP sia nello studio a casa che in classe.

I docenti si impegnano ad utilizzare le strategie metodologiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica e valutazione individuate nel PDP; si impegnano, inoltre, a rispettare quanto stabilito nel PDP anche durante eventuali periodi di didattica a distanza (DAD).

EVENTUALI ANNOTAZIONI

FIRME

DOCENTE (nome e cognome)	MATERIA	FIRMA

GENITORI/TUTOR (nome e cognome)	FIRMA

DIRIGENTE SCOLASTICO (nome e cognome)	FIRMA

Empoli,